

" Esistono cinque categorie di bugie; la bugia semplice, le previsioni del tempo, la statistica, la bugia diplomatica e il comunicato ufficiale."

George Bernard Shaw

da www.frasicelebri.it

Bilancio LUG. 2014

Obiettivo Mensile
€ 2.446,42

Entrate € 1.405,74

Uscite € 1.396,56

Ma siate facitori della Parola e non soltanto uditori, illudendo voi stessi. (Giacomo 1:22)

Che cosa importa al Signore che noi stiamo ad ascoltare la sua Parola, approvare i suoi insegnamenti, trovare che è bella e giusta la vita che Egli ci vuol far vivere, se poi in pratica poi non la viviamo ?

Che cosa importa mai al nostro prossimo che noi gli parliamo di fede e di salvezza, di quanto è sublime l' esistenza al servizio di Dio, della gioia del vero cristiano, se poi noi stessi non diamo loro l' esempio di ciò che andiamo dicendo ?

Che cosa importa a noi stessi, che utilità ha mai per noi stare ad ascoltare la Parola per poi non metterla in pratica? è assai meglio che occupiamo il nostro tempo in modo più proficuo, perché quello di stare ad ascoltare senza essere "facitori" è tempo sprecato!!!!

Annunci e richieste

Compleanni:

02 Alessandro Lombardi 07 Giampiero Nieddu
16 Marisa Mulloni 19 Giovanni Boancanu
20 Federica Gandolfo

Anniversari di matrimonio:

03 Joe e Stefania Hunziker 09 Simone e Maria D' Antuono
13 Fabrizio e Daniela Lombardi 16 Claudio e Elisa Piccinini
24 Giampiero e Antonietta

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo al sito ufficiale www.alpostomio.it

Per info: **Marcello**

Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a info@alpostomio.it: verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta Comunitaria

13/09
Matrimonio
Jérémie
& Ruth

postacomunitaria

Dragona

www.alpostomio.it

Settembre
2014

Dio ama un donatore allegro. (2 Corinzi 9 :7)

CONTROCORRENTE

Dare gioiosamente, è un invito presto letto e presto dimenticato. Tocca una corda molto sensibile in me, quella dell'istinto del possesso, e comporta un rischio, quello di impoverirmi. Nella nostra civiltà occidentale, ogni cosa ha un prezzo, tutto si compera, tutto si vende, nulla viene dato; e per così dire, desta quasi stupore che non sia tassata anche l'aria che respiriamo. Ciascuno desidera ricevere di più e accumulare o spendere per la sua propria soddisfazione. Devo forse stupirmene... quando constato che, benché io sia credente, mi è talvolta abbastanza penoso dare o essere disponibile per gli altri? A volte vorrei fingere di non avere questo sentimento che mi procura imbarazzo e vergogna, ma non posso essere ipocrita con me stesso, non posso fare finta di niente. Eppure ho letto correttamente: "Dio ama un donatore allegro". Essere un donatore sia pure, ma allegro, ecco ciò che veramente non mi è connaturale, che mi procura qualche perplessità. Ebbene, imparando a donare, distolgo lo sguardo da me stesso per porlo sui bisogni del mio prossimo, e so che, in questo, ho l'approvazione del mio Maestro che ha dato la sua vita per me. Ma non è soltanto quella che cerco, ma il mio sentirmi bene con me stesso e nei confronti di chi sta peggio di me. E non crediamo, con ciò, di impoverirci! Anzi, diventiamo ricchi dentro. Per questo ci vuole una grande fede; fede in Dio che non ci farà mancare niente e che ci darà sempre quello di cui abbiamo bisogno. Andando così controcorrente rispetto alle abitudini ed alle tendenze che vediamo attorno a noi, siamo felici perché ubbidiamo ai comandamenti di Dio e, dal canto suo, Egli non sarà mai nostro debitore..

(da paroledivita.org - Meditazione del 11/01/14)